

## **ALLEGATO 1**

### **Attuazione, indicazioni ed obiettivi prioritari del Fondo nazionale per le non autosufficienze**

Nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1, comma 1264, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e nel rispetto dei modelli organizzativi e di confronto con le autonomie locali, le risorse di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale 6 agosto 2008, sono destinate alla realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti, individuando le seguenti aree prioritarie riconducibili ai livelli essenziali delle prestazioni, il cui raggiungimento è da realizzarsi gradualmente nel tempo, e la cui piena definizione è rimandata ad altro provvedimento legislativo, nonché agli accordi in sede di Conferenza Unificata:

- previsione o rafforzamento di punti unici di accesso alle prestazioni e ai servizi con particolare riferimento alla condizione di non autosufficienza che agevolino e semplifichino l'informazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari;
- attivazione di modalità di presa in carico della persona non autosufficiente attraverso un piano individualizzato di assistenza che tenga conto delle prestazioni erogate dai servizi sociali e di quelle erogate dai servizi sanitari di cui la persona non autosufficiente ha bisogno, favorendo la prevenzione e il mantenimento di condizioni di autonomia, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie;
- attivazione o rafforzamento di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali con riferimento prioritario alla domiciliarità, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio della persona non autosufficiente;

#### ***Risorse programmate:***

Sono complessivamente destinati al presente programma Euro 31.839.131,31, che trovano allocazione in bilancio sul capitolo 57148 "Trasferimento agli Enti Locali e alle Ausl per il finanziamento delle prestazioni e dei servizi rivolti a persone non autosufficienti (art.1, comma 1264, Legge 27 dicembre 2006, n. 296) - Mezzi statali" afferente all'U.P.B. 1.5.1.2.18123 - Fondo per le non autosufficienze - Risorse statali.

Le risorse del FNA che vengono assegnate dovranno essere programmate nel loro complesso congiuntamente alle risorse del FRNA, in modo da garantire per il 2010 un volume di risorse congruo rispetto ai fabbisogni della programmazione territoriale.

**Azioni:**

Il raggiungimento degli obiettivi previsti si realizza tramite la programmazione integrata di un insieme articolato di interventi differenziati e flessibili, assicurando l'integrazione con quanto previsto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1206/07 e n. 1230/08.

Le priorità indicate per il Fondo Nazionale (commi 1264 e 1265 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296) nell'ambito dell'assegnazione delle risorse destinate alle Regioni, si affiancano a quelle stabilite a livello regionale ribadendo la stessa linea di intervento prioritario per il mantenimento delle persone non autosufficienti presso il proprio domicilio e per lo sviluppo della capacità di accoglienza ed accompagnamento da parte dei servizi.

Gli obiettivi riguardano in particolare:

- consolidare e potenziare gli interventi socio-sanitari e socio-assistenziali con riferimento prioritario alla domiciliarità, confermando e ampliando la sperimentazione avviata con la deliberazione della Giunta regionale n. 1122/2002 "Direttiva per la promozione di progetti personalizzati finalizzati a favorire le condizioni di domiciliarità e le opportunità di vita indipendente dei cittadini in situazione di handicap grave (assegno di cura e di sostegno)";
- promuovere il rafforzamento e potenziamento dei punti unici di accesso alle prestazioni ed ai servizi con particolare riferimento alla non autosufficienza e del percorso di presa in carico al fine di garantire la continuità assistenziale;

Entrambi gli obiettivi riguardano la necessità di sviluppare gli interventi a sostegno della domiciliarità secondo le indicazioni contenute nelle DGR 509/07, DGR 1206/07 e DGR 1230/08 e in continuità con quanto indicato al punto 3.7.3 "Attuazione indicazioni ed obiettivi prioritari del Fondo nazionale per le non autosufficienze" della Delibera Assemblea Legislativa n. 144/2007. Il primo obiettivo introduce la possibilità di dare continuità alla gestione dell'assegno di cura previsto dalla DGR 1122/02 a favore delle persone con disabilità. In particolare, le risorse disponibili devono essere utilizzate in primo luogo per confermare in ogni ambito territoriale la programmazione in essere ed in secondo luogo per incrementare e qualificare gli interventi in relazione ai bisogni presenti sul territorio (ad es. eliminazione liste di attesa, garanzia di continuità dei progetti attivati, appropriatezza ed equità nell'utilizzo dei diversi livelli contributivi...).

Il secondo obiettivo riguarda invece la possibilità di incrementare le risorse umane, quali ad esempio l'Assistente Sociale, destinate in particolare alla presa in carico delle persone non autosufficienti ed alla definizione e monitoraggio del progetto percorso di vita secondo l'approccio già indicato nella DGR 1206/07 per anziani e disabili non autosufficienti.

Le risorse del FNA che si ripartiscono e assegnano dovranno essere utilizzate prioritariamente per gli interventi di mantenimento al domicilio e che di seguito si elencano:

- potenziamento, accesso e presa in carico;
- servizi di prossimità (portierato e custode sociale, alloggi con servizi, etc);
- contributo aggiuntivo di 160 € per la regolarizzazione delle assistenti familiari;
- assegno di sostegno per disabili di cui alla DGR n. 1122/02;
- accoglienza temporanea di sollievo (anziani e disabili) in strutture residenziali e/o semiresidenziali;
- servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cura (trasporti, pasti, telesoccorso e teleassistenza);
- sostegno progetti assistenziali individuali c/o strutture residenziali non convenzionate;
- progetti trasversali per l'area anziani e disabili.

***Destinatari:***

Enti capofila dei Piani di zona o altro soggetto pubblico, tra quelli richiamati all'art. 16 della L.R. 2/03, designato all'attuazione del programma per la zona sociale.

***Criteri di ripartizione:***

Le risorse del presente programma pari a Euro 31.839.131,31 sono ripartite e assegnate alla zona sociale di riferimento in base alla popolazione ultrasettantacinquenne residente nelle singole zone sociali all'1/1/2009 e sono destinate alle persone anziane e disabili in situazione di non autosufficienza secondo le indicazioni di cui alle DGR 509/07, DGR 1206/07 e DGR 1230/08 e in continuità con quanto indicato al punto 3.7.3 "Attuazione indicazioni ed obiettivi prioritari del Fondo nazionale per le non autosufficienze" della Delibera Assemblea Legislativa n. 144/2007.

***Assegnazione e concessione:***

Con l'atto di approvazione del presente programma si dispone il riparto, l'assegnazione, la concessione delle risorse finalizzate alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza socio-sanitaria - come illustrato in tabella 1 - che sono da ritenersi aggiuntive rispetto ad altre risorse già destinate nell'ambito di altri programmi a favore delle persone non autosufficienti in modo da garantire anche a livello di ambito distrettuale l'unitarietà e la coerenza con gli obiettivi e le azioni del programma distrettuale FRNA. Si dispone altresì l'assunzione del relativo onere finanziario di spesa al fine di garantire la necessaria copertura.

Con atti successivi del dirigente regionale competente, si provvederà alla liquidazione della somma di € 31.839.131,31, prevedendo il rinvio agli stessi atti per la definizione delle modalità di monitoraggio sull'attuazione del Programma e di rendicontazione della spesa.

**Tabella 1** - Riparto, assegnazione e concessione agli Enti Locali capofila del "Fondo per le non autosufficienze - Risorse Statali" (annualità 2009)

Ambiti distrettuali	Ente capofila	FNA
Ponente	Comune di Castel San Giovanni	552.653,26
Urbano	Comune di Piacenza	747.014,41
Levante	Comune di Fiorenzuola D'Arda	799.008,46
Parma	Comune di Parma	1.554.045,10
Fidenza	Comune di Fidenza	745.260,23
Valtaro Valceno	Comunità montana delle Valli del Taro e del Ceno	342.453,18
Sud Est	Comune di Langhirano	537.012,48
Val d'Enza	Unione dei Comuni Val d'Enza	444.921,95
Reggio Emilia	Comune di Reggio Emilia	1.612.666,84
Guastalla	Unione dei Comuni Bassa Reggiana	524.395,63
Correggio	Unione dei Comuni Pianura Reggiana	398.028,96
Scandiano	Comune di Scandiano	580.844,84
Castelnovo ne' Monti	Comune di Castelnovo ne' Monti	251.940,66
Carpi	Comune di Carpi	748.130,03
Mirandola	Unione dei Comuni Modenesi Area Nord	632.097,58
Modena	Comune di Modena	1.334.398,87
Sassuolo	Comune di Sassuolo	871.751,68
Pavullo	Comune di Pavullo	302.980,55
Vignola	Unione "Terre di Castelli"	639.723,48
Castelfranco E.	Comune di Castelfranco Emilia	522.692,83
Casalecchio di Reno	Comune di Casalecchio di Reno	792.035,79
Porretta Terme	Comune di Vergato	423.747,08
S.Lazzaro di Savena	Comune di S.Lazzaro di Savena	548.910,05
Pianura Est	Comune di S.Pietro in Casale	1.107.919,44
Pianura Ovest	Comune di S. Giovanni in Persiceto	589.050,56
Bologna	Comune di Bologna	2.751.955,93
Imola	Nuovo Circondario Imolese	951.122,60
Ovest	Comune di Cento	565.615,08
Centro-Nord	Comune di Ferrara	1.305.465,99
Sud-Est	Comune di Codigoro	756.357,78
Ravenna	Comune di Ravenna	1.440.977,86
Lugo	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	751.095,25
Faenza	Comune di Faenza	639.040,89
Forlì	Comune di Forlì	1.357.665,55
Cesena - Valle del Savio	Comune di Cesena	851.024,52
Rubicone	Unione "Comuni del Rubicone" tra Comuni di Gatteo, S.Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone	639.231,72
Nord	Comune di Rimini	1.427.869,26
Sud	Comune di Riccione	798.024,94
<b>TOTALE</b>		<b>31.839.131,31</b>